



Circolare informativa interna ad uso esclusivo dei soci, non soggetta a divulgazione o vendita

AGI VENETO

Avvocati Giuslavoristi Italiani
Sezione Regionale Veneto

Cari associati

l'estate è purtroppo terminata e con essa sono terminati, per la maggior parte di noi, i periodi di vacanza.

Come AGI VENETO peraltro, non ci siamo fermati nella nostra opera di organizzazione dell'offerta formativa e di reperimento delle sentenze.

Nel mese di Settembre, quelli di noi che sono andati a Torino al “Convegno Nazionale”, hanno poi potuto assistere alla conferma di un nuovo corso della nostra associazione.

In particolare l'evoluzione dell'Associazione in termini di associati sempre più numerosi e di valenza in ambito politico – giuridico ha dato a questo avvenimento una risonanza sempre più ampia e quasi istituzionale, “perdendo” forse un po' quella visione puramente tecnica dell'AGI prima maniera.

Si assiste a mio parere sempre di più ad un ruolo dell'AGI Nazionale che permette di interloquire con forze politiche di rilievo, come a Torino quando il Ministro Orlando è intervenuto sui temi a noi cari della specializzazione e della riforma della giustizia, anche se qualcuno si è lamentato del poco spazio lasciato all'assemblea dei soci e della mancanza di un vero scambio di idee nei *workshops* programmati in seno al convegno.

Ed in questo senso l'AGI Veneto si sta impegnando, ribadendo agli organizzatori del “Convegno di Bologna 2018” la necessità di *workshops* dibattuti e approfonditi, dal punto di vista della discussione e delle problematiche che i singoli soci vogliono risolvere, e la indispensabile necessità che l'assemblea degli associati abbia uno spazio più esteso e conduca ad un ampio scambio di idee.

Il tutto mantenendo peraltro il ruolo istituzionale faticosamente raggiunto dall'AGI Nazionale approfondendo quel dialogo e lo

scambio di indicazioni e suggerimenti con le forze politiche e le istituzioni.

Cercheremo, peraltro, di sostenere queste necessità sia per Bologna 2018, che per Verona, sede del convegno nazionale 2019, a noi assegnato, e per il quale stiamo già ponendo le basi organizzative.

Ad ogni buon conto, fermo restando quanto fin qui evidenziato, saremmo grati ai soci che sono stati a Torino di ricevere un feedback sul convegno, segnalarci critiche, apprezzamenti e quant'altro possa servirci per migliorare l'organizzazione e i contenuti dei prossimi convegni.

Per il resto possiamo dire che abbiamo ripreso l'attività di formazione con il convegno di Settembre a Verona in materia di Concordato e art. 182 della legge Fallimentare organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti di Verona per il quale a parte allegiamo le slides dei relatori e con il convegno di Ottobre a Vicenza in materia di “nullità del licenziamento” che ha visto come relatori il Prof. Cester, l'Avvocato Bortoluzzi, la Dottoressa Beltrame del Tribunale di Vicenza e la Dottoressa D'Alessandro, consulente del lavoro di Vicenza e che ha visto la partecipazione di quasi trecento professionisti tra Avvocati e Consulenti del Lavoro.

Vi allegiamo al proposito alcune sentenze reperite dal relatore Bortoluzzi su una casistica relativa al tema del suo intervento.

I prossimi convegni sono stati già pianificati: quello del 17 Novembre a Verona in materia di contratto di agenzia e quello del 14 Dicembre a Treviso, in materia deontologica.

A Gennaio avremo il Prof. Maresca tra i relatori di un convegno che stiamo organizzando e successivamente un importante approfondimento in tema di rapporto di lavoro e fallimento.

Che altro dire?

Siamo quasi duecento soci anche se molti Avvocati Giuslavoristi hanno per ora declinato l'invito ad associarsi e siamo in fase di collaborazione con la Corte D'Appello di Venezia, per un progetto che partirà a Gennaio 2018 di pubblicazione e massimizzazione di sentenze dei Tribunali Veneti e della Corte D'Appello in materia di licenziamento disciplinare.

Insomma c'è da lavorare e speriamo di riuscire a darvi quel supporto per migliorare la preparazione e il nostro lavoro.

Un'altra notizia conviviale.

Stiamo programmando una cena dell'Associazione come occasione dello scambio di auguri natalizi.

A brevissimo riceverete tutte le indicazioni. Per adesso è tutto.

Buon lavoro a tutti e grazie dell'attenzione

Leonello Azzarini

I RIFERIMENTI

Vi ricordiamo i referenti per la raccolta dei provvedimenti da poter pubblicare nella newsletter con i relativi indirizzi di posta elettronica:

Alberto Checchetto per Venezia (alberto.checchetto@olivettiscopinich.com), e coordinatore della newsletter

Gilda Pisa per Verona (gildapisa@studiolegalemenichetti.it),

Francesco Dalla Pietra per Vicenza (fdallapietra@studiolegaledallapietra.it),

Stefania Mazzarolo per Treviso (stefaniamazzarolo@gmail.com),

Alessandro Di Stefano per Padova (adistefano@demartiniferrante.it)

CONVEGNO AGI VENETO – VERONA 29 SETTEMBRE 2017: IL CONCORDATO NELLA RECENTE EVOLUZIONE LEGISLATIVA E GIURISPRUDENZIALE RIFLESSI IN AMBITO CONTRIBUTIVO / PREVIDENZIALE IL NUOVO ART. 182 TER L.F.

IL 29 settembre 2017 si è tenuto presso la Sala Convegni dell'Associazione M 15 a Verona il convegno organizzato da AGI Veneto dal tema “Il concordato nella recente evoluzione legislativa e giurisprudenziale, riflessi in ambito contributivo/previdenziale, il nuovo art. 182 ter l.f.

Nel corso dell'incontro si sono succeduti gli interventi della Prof. Federica Pasquariello, Associato di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Verona (“Profili introduttivi sulla continuità aziendale nel concordato”), del Dott. Pierpaolo Lanni, Magistrato del Tribunale di Verona- Sezione fallimentare (“Il concordato preventivo e l'effettività del controllo giudiziario: luci ed ombre”) dell'Avv. Dario Finardi, Avvocato in Verona (“Le diverse interpretazioni del principio di responsabilità patrimoniale nel concordato con continuità. La miglior soddisfazione dei creditori: soglia o confine?”) dell'Avv. Antonino Sgroi Coordinatore Avvocatura Centrale INPS (“Concordato in continuità, accordi di ristrutturazione del debito, transazione fiscale, Durc: profili contributivi e previdenziali”) ed infine del Dott. Claudio Ceradini Dottore Commercialista in Verona (“La nuova transazione fiscale, un'apertura obbligata in un contesto critico”).

Si riportano di seguito le slides del convegno:

- avv. Antonino Sgroi Coordinatore Avvocatura Centrale INPS: **“Concordato in continuità, accordi di ristrutturazione del debito, transazione fiscale, Durc: profili contributivi e previdenziali”**

<https://www.dropbox.com/s/xnnejaungej3zyr/slides%20avv.%20Sgroi.pdf?dl=0>

- avv. Dario Finardi, Avvocato in Verona: “Le diverse interpretazioni del principio di responsabilità patrimoniale nel concordato con continuità. La miglior soddisfazione dei creditori: soglia o confine?”

<https://www.dropbox.com/s/tg04ohks5tiumdh/slides%20convegno%2029.9.2017%20avv.%20Finardi.pdf?dl=0>

CONVEGNO AGI VENETO – VICENZA 20.10.2017 “LA NULLITÀ DEL LICENZIAMENTO”

Si è tenuto a Vicenza il 20 ottobre 2017 l'interessante convegno organizzato, sempre da AGI Veneto, sul tema “La nullità del licenziamento – Profili sostanziali, processuali, risarcitorii”.

Il prof. Avv. Cester ha aperto i lavori con un primo intervento in merito alle diverse ipotesi di nullità del licenziamento alla luce delle riforme legislative introdotte dalla Legge Fornero e dal Jobs Act, nonché esponendo delle casistiche particolari.

L'avv. Bortoluzzi ha approfondito il tema dei presupposti e dei termini di decadenza introdotti con il rito Fornero sottolineandone le possibili criticità (su questo numero troverete l'approfondimento giurisprudenziale).

La dott.ssa Giulia Beltrame, Giudice del Lavoro di Vicenza, ha avuto modo di approfondire il tema dell'accertamento giudiziale della nullità del licenziamento, delle preclusioni probatorie, delle domande nuove e della regolazione delle spese. Infine, la dott.ssa Elvira D'Alessandro, consulente del lavoro, ha discusso in ordine al trattamento previdenziale e fiscale delle somme di cui alla pronuncia di condanna.

Si è trattato di un convegno molto tecnico ed approfondito che ha visto la partecipazione di quasi trecento partecipanti.

SEMPRE SUL CONVEGNO AGI VENETO – VICENZA 20.10.2017 “LA NULLITÀ DEL LICENZIAMENTO”. L'INTERVENTO DELL'AVV. ANDREA BORTOLUZZI – VADEMECUM GIURISPRUDENZIALE

Nel corso del Convegno tenutosi a Vicenza lo scorso 20 ottobre 2016 è stata presentata dal Collega Andrea Bortoluzzi una riflessione ragionata in merito alle modalità di applicazione del rito c.d. Fornero, anche a fronte del consolidamento degli orientamenti giurisprudenziale della Cassazione manifestatisi in quest'ultimo biennio.

Si ritiene di fare cosa gradita indicando la giurisprudenza esaminata per ciascuno dei punti trattati nella relazione con il relativo collegamento ipertestuale per la lettura completa del singolo provvedimento.

In tema decadenze:

1. Per il licenziamento orale non è necessaria l'impugnazione trattandosi di un licenziamento inesistente: così **Cass. 18.11.2015 n. 22825**

<https://www.dropbox.com/s/4pnlj6gqo9qlcra/22825.pdf?dl=0>

2. L'Impugnazione deve provenire dalla parte o dal suo procuratore che abbia inoltrato i poteri nello stesso termine decadenziale: **Cass. 3.7.2015 n. 13694**

<https://www.dropbox.com/s/ss755suyn37fu28/13694.pdf?dl=0>

3. La decadenza prevista dall'art. 6 L. 604/66 si compone di due distinti termini: il primo stragiudiziale mediante l'impugnazione del licenziamento, il secondo indica il momento entro il quale deve essere depositato il ricorso: per **Cass. 17.5.2017 n. 12352** il secondo termine

decorre dall'inoltro dell'impugnazione (anche se avvenuto prima del sessantesimo giorno dal licenziamento)

<https://www.dropbox.com/s/vxo3e87k1h99roj/12352.pdf?dl=0>

4. Solo il deposito del ricorso ex art. 1, c. 48, L. 92/2012 salva dalla decadenza dell'impugnazione del licenziamento: **Cass. 14.7.2016 n. 14390.**

<https://www.dropbox.com/s/9k9kqgp3upjgvkd/14390.pdf?dl=0>

4. Nel rito Fornero l'eccezione di decadenza può essere proposta per la prima volta anche nella sola fase di opposizione, in quanto in rapporto di prosecuzione con la prima fase a cognizione sommaria: **Cass. 11.12.2015 n. 25046;**

<https://www.dropbox.com/s/b5dx3yibxxlpce/25046.pdf?dl=0>

Quali caratteristiche deve avere il ricorso nella fase sommaria:

1. Il rito Fornero ha struttura bifasica. La domanda determina la scelta del rito – che verrà effettuata dal Giudice sulla base della prospettazione attorea – che non è rimessa al ricorrente: ogni volta che il licenziamento è ascrivibile ad un'ipotesi regolata dall'art. 18 L. 300/70. La specialità è prevista nell'interesse del sistema **Cass. 11.11.2015 n. 23073;**

<https://www.dropbox.com/s/kfqtkhsoz5levq7/23073.pdf?dl=0>

2. La sommarietà della prima fase riguarda le caratteristiche dell'istruttoria e non ad una sommarietà della cognizione del giudice. E'

ammesso il regolamento preventivo di giurisdizione sin dalla fase sommaria trattandosi di rito avente natura cognitiva e non cautelare:

Cass. S.U. 18.9.2014 n. 19674;

<https://www.dropbox.com/s/av8viuyxb5lmpv/19674.pdf?dl=0>

3. La prospettazione della domanda rimane ferma sin dal primo atto introduttivo. E' inammissibile una nuova prospettazione (così come l'introduzione di una domanda di nullità del licenziamento) in fase di opposizione: **Cass. 28.9.2015 n. 19142;**

<https://www.dropbox.com/s/kpoer43jh9y197p/19142.pdf?dl=0>

4. La fase di opposizione, non costituendo una revisio prioris instantiae, può essere assegnata allo stesso giudice della fase sommaria non avendo natura impugnatoria (a differenza del rito ex art. 28 St. Lav.): **Corte Cost. 13.5.2015 n. 78;**

<https://www.dropbox.com/s/xh12h1hpyu7dhpz/78.pdf?dl=0>

5. La nullità del licenziamento (nel caso ritorsivo) non può essere rilevata d'ufficio dal giudice ma deve essere sempre introdotta dal lavoratore con il ricorso originario (**Cass. 3.7.2015 n. 13673**);

<https://www.dropbox.com/s/9i4la7wykl9u02x/13673.pdf?dl=0>

Sui licenziamenti nulli – questioni particolari relative al rito.

Per dimostrare il **licenziamento discriminatorio**, se pur provata (dal datore di lavoro) la causa di licenziamento, è necessario

che vi sia riscontro agli atti della sussistenza del <<c.d. fattore di rischio>> e del dato oggettivo che dia conto del fatto che il lavoratore appartenendo ad una delle categorie la cui tutela è prevista per legge, sia stato trattato in maniera differente rispetto a quanto sia, sia stato o sarebbe stato trattato un altro soggetto in analoga situazione e ciò a prescindere dalla motivazione addotta e dall'intenzione di chi ha adottato il provvedimento discriminatorio. A carico del lavoratore di provare il fattore di rischio e allegare i dati di fatto significativi della disparità.

Per il **licenziamento illecito** (ex art. 1345 c.c.) si chiede che la volontà dell'agente e dunque del datore di lavoro, sia stata determinata in via esclusiva da un intento contra legem. In questo contesto la dimostrazione della sussistenza della giusta causa o del giustificato motivo è sufficiente a elidere il motivo illecito rilevante per legge.

Il lavoratore dovrà dar conto non solo dell'illegittimità del licenziamento ma anche dell'illiceità della reazione datoriale nonché della consequenzialità di detta reazione alle condotte poste in essere dal lavoratore.

Le due fattispecie NON sono assimilabili né concettualmente né in termini di oneri probatori: Così **Tribunale Roma 4.4.2016 n. 35916** e **Cass. 5.4.2016 n. 6575**.

<https://www.dropbox.com/s/oqby8uo4qu671jd/6575.pdf?dl=0>

In quest'ottica anche Corte di Appello di Torino 25.9.2017 n. 667 (con rito ex art. 38 D.- Lgs.

198/2006)

Anche Tribunale Vicenza 4.11.2016 (RG 687/2016)

Tribunale Venezia 2.8.2017 (R.G. 1675/2016)

Tribunale Venezia 9.3.2017 (R.G. 2083/2016)

Applicazioni particolari del rito Fornero:

1. In caso di Gruppo d' imprese (da far accertare):

Cass. 8 settembre 2016 n. 17775 per le questioni di rito (oltre che di giurisdiz e compet) si deve aver riguardo alla domanda così come formulata dall'atto – prospettazione – avuto riguardo al petitum e alla causa petendi con essa esposti indipendentemente dalla relativa fondatezza;

<https://www.dropbox.com/s/3aa4buhk5am13y/17775.pdf?dl=0>

2. interposizione

licenziamento intimato da datore di lavoro apparente è inesistente (non soggetto ad onere di impugnazione non essendo neppure ratificabile dall'effettivo datore di lav). Il vero datore poteva licenziare condizionatamente.

3. Somministrazione: idem c'è però onere di impugnazione. Stabilito anche dall'art. 32 c. 4 lett. d) Per Cass. 8.9.2016 n. 17775 Non viene negato l'accesso al procedimento speciale laddove si individui il datore di lavoro in un soggetto diverso da quello che ne abbia la veste solo formale con una preclusione che sarebbe priva di ragionevolezza.

Si ricorda infine che il rito Fornero non si applica ai c.d. Contratti a tutele crescenti (ex art. 11 d. lgs. 23/2015 ai licenziamenti di cui al presente

decreto non si applicano le disposizioni dei commi da 48 a 68.

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE

Care colleghi, cari colleghi,

è stata appena pubblicata sul Sito la rassegna Stampa quotidiana di AGI, una raccolta dei più interessanti articoli in materia di lavoro e professione pubblicati oggi sui principali organi di informazione. Vi ricordiamo inoltre che, a prescindere da questa email, la Rassegna Stampa la trovate sulla Homepage del Sito.

Trovate qui di seguito l'indice degli articoli e il Link per scaricare il file in pdf:

<http://www.giuslavoristi.it/category/rassegna-stampa/>

INDICE AGI

Pag. 4 - 10/11/2017 Il Sole 24 Ore

Il sussidio ridotto per il part time crea discriminazione indiretta

Pag. 5 - 10/11/2017 Il Sole 24 Ore

«Un patto per l'alternanza di qualità»

Pag. 6 - 10/11/2017 Il Sole 24 Ore

Adeguamento pensioni, il governo propone calcolo su media biennale

Pag. 8 - 10/11/2017 Il Sole 24 Ore

Nel Dl fiscale ritrova spazio l'equo compenso per gli avvocati

Pag. 10 - 10/11/2017 ItaliaOggi

Due strade per approvare l'equo compenso

Pag. 11 - 10/11/2017 ItaliaOggi

Polizza infortuni a metà

Pag. 12 - 10/11/2017 Il Sole 24 Ore

«Stiamo creando un Paese semplice e certo»

Buona lettura!

La Presidenza AGI

LINK UTILI

Presidenza della Repubblica
<http://www.quirinale.it/>

Camera dei Deputati
<http://www.camera.it/>

Senato della Repubblica
<http://www.senato.it/>

Presidenza del Consiglio dei Ministri
<http://www.governo.it/>

Ministero dell'interno
<http://www.interno.it/>

Ministero della Giustizia
<http://www.giustizia.it>

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
<http://www.lavoro.gov.it/>

Consiglio Superiore della Magistratura
<http://www.csm.it/>

Unione Europea
http://europa.eu/index_it.htm

Corte Costituzionale
<http://www.cortecostituzionale.it/>

Corte di Cassazione
<http://www.cortedicassazione.it/>

Consiglio di Stato
<http://www.giustizia-amministrativa.it/>

Corte dei Conti
<http://www.corteconti.it/>

Garante Privacy
<http://www.garanteprivacy.it>

Antitrust
<http://www.agcm.it/>

ISTAT
<http://www.istat.it/>

CNEL
<http://www.portalecnel.it/PORTALE/HOMEPA>

CNF
<http://www.consiglionazionaleforense.it/>

AGI

www.giuslavoristi.it/

Wikilabour

www.wikilabour.it

Dottrina Per il Lavoro

www.dottrinalavoro.it
